



Sommario

<i>Il mantovano Giovanni Fava è il nuovo assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia.....</i>	<i>1</i>
<i>Prima Giunta della Regione Lombardia: subito un rapporto sulle emergenze del sisma</i>	<i>1</i>
<i>Riforma Pac: accordo anche in Consiglio Agricolo. Dall'11 aprile i negoziati interistituzionali.....</i>	<i>2</i>
<i>Stretta del credito a livelli record: nel 2012 in agricoltura il 22% di erogazioni in meno.....</i>	<i>2</i>
<i>Estesa anche al settore primario la disciplina della responsabilità solidale nei contratti di appalto .</i>	<i>3</i>
<i>Pioggia e nevicata fanno slittare le semine, nei campi è allarme primizie.....</i>	<i>3</i>
<i>Siglata l'intesa per il settore sementiero</i>	<i>3</i>
<i>Grazie ad un accordo interregionale il mais danneggiato produrrà energia</i>	<i>4</i>
<i>Cinghiali radioattivi: in corso verifiche e prelievi di Nas e Noe.....</i>	<i>4</i>
<i>Le regole in Lombardia per la riproduzione animale.....</i>	<i>4</i>
<i>Approvate le pratiche agronomiche di produzione integrata per i produttori ortofrutticoli</i>	<i>5</i>
<i>Frutta nelle scuole: all'Italia oltre 20 milioni euro per il programma comunitario 2013-2014.....</i>	<i>5</i>
<i>Dalla Commissione Europea 15 milioni di euro per laboratori di ricerca e sicurezza alimentare</i>	<i>6</i>
<i>Danneggiamento di boschi: nel 2012 incassato più di un 1 milione di euro di sanzioni.....</i>	<i>6</i>
<i>Il 24 marzo si celebra la 7ª Giornata nazionale dell'agriturismo</i>	<i>6</i>
<i>Turismo Verde Lombardia partecipa a un seminario sulle Fattorie Sociali</i>	<i>7</i>
<i>Dalla Cia di Mantova e Brescia e "Cascina Pulita" un contributo per l'istituto Strozzi di Gonzaga ...</i>	<i>7</i>

Il mantovano Giovanni Fava è il nuovo assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia

Imprenditore e deputato della Lega Nord, il mantovano Giovanni Fava è il nuovo assessore all'agricoltura della Regione Lombardia.

Nato a Viadana (Mantova) nel 1968 è stato eletto per la prima volta alla Camera nel 2006. Nella scorsa legislatura è stato Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale. Rieletto anche nelle recenti elezioni politiche del 2013, rinuncerà al seggio alla Camera per entrare nella giunta di Roberto Maroni.

www.regione.lombardia.it

Prima Giunta della Regione Lombardia: subito un rapporto sulle emergenze del sisma

Nella prima riunione di Giunta della Regione Lombardia fra i vari temi trattati si è affrontato anche quello delle emergenze derivanti dal terremoto che ha colpito nello scorso mese di maggio, la provincia di Mantova. Il presidente Maroni sarà direttamente responsabile degli aspetti legati alla ricostruzione. È stato invece affidato all'assessore alla Casa, Housing sociale e Pari opportunità Paola Bulbarelli il compito di stilare un rapporto sulle attuali necessità per risolvere le emergenze, sia quelle in capo alla Regione sia quelle in capo al Governo nazionale.

www.regione.lombardia.it

Riforma Pac: accordo anche in Consiglio Agricolo. Dall'11 aprile i negoziati interistituzionali

I Ministri dell'Agricoltura dell'Unione Europea, riuniti nel Consiglio Agricolo, hanno concordato un orientamento generale sulla riforma della Pac (Politica agricola comune).

Tale accordo politico, raggiunto lo scorso 19 marzo a maggioranza qualificata, servirà ad avviare i negoziati interistituzionali sulla riforma, che inizieranno l'11 aprile e vedranno coinvolti Consiglio, Parlamento e Commissione.

Il Presidente irlandese Simon Coveney si è detto molto soddisfatto del risultato, mentre Dacian Cioloș ha precisato che c'è ancora da lavorare. Per il Commissario all'agricoltura in particolare alcuni dei compromessi raggiunti non sono accettabili dalla Commissione nella loro forma attuale. Ad esempio per quanto riguarda la convergenza interna, vale a dire la distribuzione degli aiuti agli agricoltori all'interno degli Stati membri, ci sono aspetti da rivedere. In ogni caso Cioloș ha espresso soddisfazione per il fatto che si possa cominciare la trattativa interistituzionale che ha auspicato possa portare ad una approvazione definitiva della riforma entro giugno.

I lavori del consiglio si sono basati sulla sintesi della Presidenza Irlandese. Le modifiche apportate per raggiungere l'accordo di compromesso hanno riguardato gli aiuti accoppiati, che possono continuare a fare riferimento a quelli concessi in precedenza e previsti fino al 2013 e l'ipotesi di un aumento articolato dal 10 fino al 12 per cento del budget. Per quanto concerne il discorso del Greening, Simon Coveney ha proposto che le aree di interesse ecologico siano ridotte dal 7 al 5 per cento. Per quanto riguarda lo zucchero, invece, vengono prorogate le quote, in scadenza il 2015, fino al 2016-17. Sullo Sviluppo rurale è stata messa sul tavolo una maggiore flessibilità per le aree svantaggiate. Per quanto concerne i diritti di impianto è prevista l'introduzione di un nuovo sistema di autorizzazioni per la regolazione dei nuovi impianti per ogni categoria di vino, che si applica a tutti gli Stati membri produttori per sei anni (2019-2024) il Consiglio aveva proposto un nuovo modo di gestire gli impianti attraverso delle specifiche autorizzazioni andando incontro alla proposta del Gruppo di alto livello. Infine, sull'ortofrutta, è previsto un ampliamento del finanziamento per il settore.

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6088>

Stretta del credito a livelli record: nel 2012 in agricoltura il 22% di erogazioni in meno

La stretta del credito nel settore primario ha raggiunto ormai livelli insostenibili, con tre imprese su cinque che denunciano difficoltà enormi nell'accesso a finanziamenti e prestiti. È quanto emerge dai dati Ismea diffusi la scorsa settimana che segnalano una flessione record di oltre il 22 per cento del credito agrario nel 2012, pari in termini assoluti a 613 milioni in meno assegnati nell'anno alle aziende del comparto.

Il valore delle erogazioni all'agricoltura scende in questo modo ai livelli più bassi dal 2008, con gravi conseguenze per il settore. Con la stretta creditizia e i tassi di interesse sui prestiti molto più alti le aziende non solo sono costrette a ridurre di netto gli investimenti e l'innovazione, ma fanno sempre più fatica a pagare salari e fornitori.

Le conseguenze dell'assenza di liquidità sono chiare e drammatiche: molte aziende, soprattutto le più piccole, sono costrette a chiudere i battenti: soltanto nel 2012 l'agricoltura ha perso 17 mila imprese, schiacciate dall'impossibilità di far fronte agli oneri tributari e contributivi, ma soprattutto ai rincari di tutte le principali voci di spesa agricole, con l'energia lievitata nel 2012 dell'11,4 per cento, i concimi del 6,2 per cento, le sementi del 6 per cento e i mangimi del 5,5 per cento.

Nell'ultimo quinquennio, conclude l'Ismea, il credito agrario ha accusato un'erosione media annua di 6 punti percentuali, con il 2012 che ha visto il valore delle erogazioni scendere al livello più basso dal 2008.

I conteggi finali indicano, l'anno scorso, un monte-crediti all'agricoltura di 2,11 miliardi di euro, contro i 2,73 miliardi circa registrati nel 2011.

www.ismea.it

www.cia.it

Estesa anche al settore primario la disciplina della responsabilità solidale nei contratti di appalto

L'Amministrazione Finanziaria, con la recente circolare n.2/E dell'Agenzia delle Entrate si è pronunciata su una più ampia applicazione delle disposizioni tributarie in materia di responsabilità solidale nell'ambito dei contratti di appalto e subappalto, sottoponendo a tale disciplina anche i contratti di appalto stipulati da operatori economici non appartenenti al settore edilizio.

Alla luce di queste disposizioni, alla totalità degli operatori del settore agricolo, anche di modeste dimensioni, sarà richiesto di assumere la certificazione, da parte del prestatore di servizi, di aver assolto gli adempimenti in materia di Iva e di versamento delle ritenute, anche con riferimento ad appalti di modico valore contrattuale.

Le sanzioni a carico del committente inadempiente sono molto pesanti e vanno da un minimo di 5.000 ad un massimo di 200.000 mila euro.

Cia e Confagricoltura hanno espresso la più ferma protesta su questa nuova disciplina, denunciando la situazione molto pesante che andrà a crearsi nel settore primario.

“Si pensi all'agricoltore che affida ad un contoterzista le lavorazioni del proprio fondo agricolo con corrispettivo pattuito di poche decine di euro. Con le nuove norme”, hanno spiegato le due organizzazioni questo agricoltore prima di effettuare il pagamento dovrà farsi consegnare le dichiarazioni necessarie, oppure, peggio ancora, effettuare in proprio i controlli richiesti”.

“Si tratta di una condizione inaccettabile per il mondo agricolo, già oppresso e stremato da una burocrazia inutile e dannosa”, hanno proseguito Cia e Confagricoltura. “Alla nuova Legislatura che si sta formando in questi giorni il dovere, anche etico, di cancellare una misura che impone alle imprese di farsi carico di un'attività di controllo che compete all'Amministrazione finanziaria”.

www.cia.it

Pioggia e nevicate fanno slittare le semine, nei campi è allarme primizie

Campi allagati, terreni in asfissia, primizie a rischio e semine slittate in avanti: questo il “bollettino” dell'ondata di freddo artico, con neve e piogge persistenti, che da giorni imperversa sull'agricoltura italiana.

I danni maggiori si riscontrano sui terreni argillosi, che trattengono l'acqua in superficie. Qui le piogge violente degli ultimi giorni hanno provocato allagamenti estesi, che impediscono tutti quei lavori in campo che preparano le semine delle colture estive: dall'aratura alla fresatura del suolo. Con la conseguenza in molti casi di uno slittamento in avanti delle operazioni di semina degli ortaggi estivi.

Ma ora si teme soprattutto per le primizie primaverili, come fragole, carciofi, asparagi e fave, tutte colture in uno stadio avanzato di crescita, il più delicato. In questo momento una gelata può danneggiarle irrimediabilmente pregiudicando la raccolta.

Al Nord, dove la perturbazione “vichinga” ha fatto tornare l'inverno con neve e gelo, l'allarme è anche per gli alberi da frutto, attualmente in fase di prefioritura. Il pericolo in questo caso è il blocco della ripresa vegetativa che, in situazioni estreme, può arrivare anche a compromettere la fruttificazione.

www.cia.it

Siglata l'intesa per il settore sementiero

È stata firmata lo scorso 14 marzo al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'intesa nazionale di filiera del settore sementiero tra le Organizzazioni professionali agricole nazionali (Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri), l'Alleanza Cooperative Italiane e Assosementi, Asseme e Coams. Obiettivo strategico dell'accordo è quello di favorire una migliore programmazione delle attività, incentivare relazioni più trasparenti e di reciproca garanzia per le parti della filiera di questo settore produttivo.

La sottoscrizione di questa intesa contribuisce a definire una modalità di sviluppo programmato e di integrazione, che può rappresentare un modello anche per altri settori ed ha l'obiettivo di creare le basi per sviluppare sinergie nel processo di programmazione e miglioramento qualitativo della produzione sementiera, attraverso specifici accordi per i diversi comparti, come quelli cerealicolo, orticolo, bieticolo, proteoleaginoso e foraggero.

L'accordo di filiera punta inoltre favorire la predisposizione di modelli contrattuali e disciplinari

tecnici specifici per ogni tipologia di prodotto; agevolare la sottoscrizione di contratti quadro per specifiche produzioni ed eventualmente areali differenziati, che consentano al settore di mantenere e migliorare il grado di competitività, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni maggiormente interessate; mantenere un'equa distribuzione del valore tra i soggetti che partecipano alla filiera sementiera, attraverso l'articolazione di modelli contrattuali che valorizzino la qualità oltre che la purezza genetica delle sementi prodotte in Italia ed offrendo alle aziende agricole una soluzione produttiva economicamente valida.

Il fine ultimo dell'intesa è quindi quello di incentivare l'utilizzo di sementi certificate e di qualità, per tutelare la sicurezza della produzione agroalimentare nazionale e garantire ai consumatori la rintracciabilità delle materie prime.

www.politicheagricole.it

Grazie ad un accordo interregionale il mais danneggiato produrrà energia

Il mais gravemente danneggiato dalla siccità del 2012 sarà utilizzato per produrre energia rinnovabile negli oltre 500 impianti a biogas della pianura padana. È quanto prevede l'accordo di filiera promosso dagli assessori regionali all'agricoltura della Lombardia Giuseppe Elias, dell'Emilia-Romagna Tiberio Rabboni e del Veneto Franco Manzato e indirizzato alle principali organizzazioni agricole e ai consorzi di biodigestori, con l'obiettivo di risolvere un problema che rischia di avere pesanti ripercussioni per l'agricoltura e la zootecnia del nord Italia: quello delle ingenti quantità di mais che a causa delle pessime condizioni meteo climatiche della scorsa estate presentano caratteristiche che lo rendono non idoneo all'alimentazione umana e animale. Solo il mais di elevata qualità organolettica e igienico-sanitaria può essere infatti destinato a queste finalità. L'accordo messo a punto dalle tre Regioni prevede una precisa procedura di tracciabilità del prodotto, definita dalle tre Regioni e approvata dal Ministero della Salute, che ne assicura un corretto utilizzo, evitando così il rischio di frodi e garantendo maggior sicurezza al consumatore. L'intesa, valida per tutto il 2013, punta ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta, impegnando le parti a precise garanzie contrattuali, di prezzo e di programmazione del flusso di prodotto, che si stima di circa 350 mila tonnellate. Ogni azienda interessata (sia per la parte agricola che per la parte dei biodigestori) per aderire deve sottoscrivere un modulo disponibile sul sito Internet delle tre Regioni. Sui tre siti regionali sarà anche mantenuto l'aggiornamento delle adesioni e il monitoraggio dell'iniziativa. Il modulo di adesione è scaricabile dal sito: www.agricoltura.regione.lombardia.it

Cinghiali radioattivi: in corso verifiche e prelievi di Nas e Noe

In relazione al caso dei cinghiali radioattivi riscontrati in Valsesia, il sostituto procuratore di Vercelli Ezio Basso ha delegato i carabinieri dei Nas e Noe ad effettuare verifiche utili ad escludere la sussistenza di eventuali profili di rischio per la salute pubblica. È quanto reso noto dal Ministero della salute in un comunicato in cui si precisa anche che saranno effettuati campionamenti e conseguenti analisi di matrici alimentari e di terra ed acqua nella zona di abbattimento degli animali risultati contaminati. I suddetti prelievi saranno sottoposti all'esame dell'Ispra di Roma e di Istituti di referenza nazionale.

www.salute.gov.it

Le regole in Lombardia per la riproduzione animale

La delibera regionale del 19 dicembre 2012 n. 4536 proposta dalle Direzioni Agricoltura e Sanità, ha aggiornato le modalità applicative in Lombardia della normativa comunitaria e statale in materia di riproduzione animale. I nuovi provvedimenti semplificano gli adempimenti previsti per gli operatori del settore e in particolare:

- ridefiniscono le competenze in materia di riproduzione animale delle Direzioni Agricoltura e Sanità, nonché delle Province e delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).
- unificano la gestione degli archivi informatici necessari alla gestione dei provvedimenti e delle attività afferenti le diverse PA competenti assicurando una gestione uniforme su tutto il territorio regionale

- forniscono indicazioni relative all'uniforme applicazione dei controlli e all'applicazione delle relative sanzioni da parte delle PA competenti
- regolamentano le procedure amministrative per la realizzazione dei Corsi per gli Operatori pratici di Fecondazione Artificiale (FA).

Oltre alle indicazioni operative contenute nella d.g.r. 4536/2012, sono stati approvati i Decreti relativi alla modulistica da utilizzare per le procedure previste dalla d.g.r. medesima.

La Direzione Agricoltura e la Direzione Sanità assicurano sul territorio regionale l'omogeneo svolgimento delle attività di controllo sulla corretta applicazione della normativa tramite il Piano Regionale Integrato dei Controlli – Settore Riproduzione Animale (Decreto DG Sanità n. 446/2009). I controlli sono svolti sul territorio dalle Province ed ASL competenti.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&p=1213305717232&pagename=DG_AGRWrapper&cid=1213305717232

Approvate le pratiche agronomiche di produzione integrata per i produttori ortofrutticoli

Con il Comunicato della Direzione Generale Agricoltura n° 21 del 26 febbraio 2013, pubblicato sul BURL serie ordinaria n° 10 del 07/03/2013, sono stati approvati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche di produzione integrata per i produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Reg. 1234/07/CE) per l'anno 2013.

Il Gruppo Tecniche Agronomiche del Mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) ha espresso parere di conformità nella riunione del 23/01/2013 in merito al testo dei disciplinari agronomici 2013 di produzione integrata della Regione Lombardia.

I disciplinari agronomici di produzione integrata vanno ad integrare direttamente il testo consolidato delle linee guida nazionali, e riguardano i principi e criteri generali, la fertilizzazione, l'irrigazione, le colture arboree, le colture orticole (comprese quelle di IV gamma), le colture cerealicole.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213445137479&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213559726661&pagename=DG_AGRWrapper

Frutta nelle scuole: all'Italia oltre 20 milioni euro per il programma comunitario 2013-2014

Oltre 20 milioni e mezzo di euro per l'edizione 2013-2014 del programma comunitario 'Frutta nelle scuole'. È quanto assegnato all'Italia dalla La Commissione europea per il prossimo anno scolastico, attingendo alle risorse previste per gli Stati membri che partecipano a 'Frutta nelle scuole', introdotto dal regolamento (CE) n.1234/2007.

Per il quinto anno consecutivo potrà quindi continuare la campagna di sensibilizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che ha raggiunto dal suo inizio più di 4 milioni di alunni, con lo scopo di trasmettere l'importanza di sane abitudini alimentari fin dai primi anni dell'infanzia e che coinvolge, oltre agli alunni delle scuole primarie di tutte le Regioni italiane, anche i loro genitori e insegnanti. Attraverso varie attività formative e la somministrazione di prodotti ortofrutticoli freschi, scelti col criterio di stagionalità e privilegiando frutta e verdura di qualità certificata (DOP, IGP e biologici), 'Frutta nelle scuole' promuove il consumo di frutta e verdura, con ricadute positive per i bambini coinvolti e anche per lo stesso comparto ortofrutticolo nazionale.

Alle risorse stanziare dall'Ue si aggiungeranno i fondi nazionali cofinanziati dal Ministero dell'Economia e dalle finanze dal fondo di rotazione IGRUE, con i quali si prevede di raggiungere un totale di oltre 35 milioni di euro, permettendo così di coinvolgere per la prossima edizione oltre 1 milione di bambini tra i 6 e gli 11 anni.

www.fruttanellescuole.gov.it

Dalla Commissione Europea 15 milioni di euro per laboratori di ricerca e sicurezza alimentare

La Commissione Europea ha approvato lo stanziamento di 15 milioni di euro destinati a sostenere i 44 laboratori di ricerca dell'unione europea preposti alla sicurezza alimentare e dei mangimi ed al benessere animale. L'obiettivo dello stanziamento é incoraggiare i laboratori di ricerca e consentire loro di continuare a fornire supporto tecnico alla commissione ed agli stati membri in attuazione delle politiche comunitarie in tema di sicurezza alimentare e benessere animale.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Danneggiamento di boschi: nel 2012 incassato più di un 1 milione di euro di sanzioni

La legge forestale regionale (art. 61 della l.r. 31/2008) prevede specifiche sanzioni per chi distrugge o danneggia i boschi e i terreni sottoposti al vincolo idrogeologico e in generale per il mancato rispetto delle Norme forestali regionali.

Dal 2010 la nuova Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio ha avviato un monitoraggio delle somme incassate dalle Province, Comunità montane e Parchi.

Per la prima volta l'impegno di comunicare l'importo delle sanzioni introitate, nell'anno solare precedente, è stato rispettato da tutti gli enti forestali e l'importo complessivo incassato nel 2012 ammonta a 1.048.057,09 euro (il 3,46% in più rispetto all'anno precedente).

L'aumento delle sanzioni introitate è legato, in parte, alla completezza dei dati, in parte all'efficacia dei controlli messi in campo lavoro delle Guardie Ecologiche Volontarie che operano nel territorio regionale.

La destinazione di questi fondi è vincolata ad interventi di conservazione e miglioramento del patrimonio forestale, di prevenzione del dissesto o a iniziative formative di informazione, divulgazione e assistenza tecnica sulle attività selvicolturali.

La Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio, considerate anche la consistenza modesta delle somme per molti enti (ossia non sufficiente per eseguire lavori), suggerisce tuttavia l'uso dei fondi prioritariamente per le attività di formazione dei boscaioli (occasionali o professionali) e degli organi deputati al controllo.

www.sistemiverdi.regione.lombardia.it

Il 24 marzo si celebra la 7ª Giornata nazionale dell'agriturismo

L'agriturismo italiano "fa festa" domenica 24 marzo. Come ogni anno, in coincidenza con l'arrivo della primavera, si terrà la "Giornata nazionale dell'agriturismo", l'iniziativa con cui le strutture ricettive associate a Turismo Verde-Cia organizzano su tutto il territorio aperture "speciali" per promuovere l'ospitalità in campagna. Il titolo scelto quest'anno, per l'edizione numero sette, è "Anche il territorio è d'accordo... adotta un paesaggio": uno slogan che vuole mettere l'accento sul binomio agricoltura e ambiente, o meglio sul ruolo cruciale degli agricoltori come guardiani del suolo e custodi del paesaggio rurale, contro il degrado e l'urbanizzazione selvaggia.

Molte sono le proposte in serbo negli agriturismi per la "7ª Giornata nazionale": visite guidate "a tema" tra gli ulivi secolari del Salento, nei terrazzamenti arrampicati sulla scoscesa costa ligure o in mezzo alla ruvida grandiosità della murgia materana. E poi passeggiate di "scoperta", a piedi o a cavallo, della fauna e della flora locale; escursioni in mountain-bike; visite didattiche e culturali alle "case di terra" e alle "fattorie degli animali"; speciali "percorsi botanici" e veri e propri "corsi olfattivi". Senza dimenticare il fondamentale aspetto enogastronomico, connesso al territorio d'origine: degustazioni "ad hoc" di prodotti tipici locali, menù "storici" con le vecchie ricette contadine e brevi corsi pratici sulla trasformazione dei prodotti: dal latte al formaggio, dalla frutta alla marmellata, dalle verdure ai paté e alle conserve.

www.cia.it

Turismo Verde Lombardia partecipa a un seminario sulle Fattorie Sociali

“Le Fattorie sociali e gli Interventi Assistiti con gli Animali” è il titolo di un seminario che si svolgerà il 27 marzo 2013, a partire dalle 14.30, presso l’Auditorium del Centro Culturale San Giorgio Via Frida Kahlo, 21, a San Giorgio di Mantova.

Il seminario, organizzato dall’associazione “Amico Cane & Co” rientra nel Progetto “Gli animali ci aiutano” finanziato dalla Regione Lombardia con Legge Regionale n. 1/08, Capo II - Bandi 2012/2013

Alla manifestazione aderisce anche Cia Lombardia. Parteciperà infatti ai lavori la Direttrice di Turismo Verde Lombardia, Silvana Sicouri, con un intervento su “Le Fattorie Sociali in Italia”.

Per partecipare al seminario è necessaria l’iscrizione entro il 25 marzo 2013.

www.amicocane2010.it

Dalla Cia di Mantova e Brescia e “Cascina Pulita” un contributo per l’istituto Strozzi di Gonzaga

Un contributo per l’attività didattica e un sostegno per migliorare la formazione nel comparto lattiero-caseario del territorio. Con questo obiettivo, Venerdì 22 marzo, alle ore 11, presso la sede dell’Istituto Superiore di Istruzione “Pietro Antonio Strozzi” in Via Begozzo 1 a Palidano di Gonzaga, le sedi di Mantova e di Brescia della Confederazione Italiana Agricoltori unitamente all’azienda “Cascina Pulita” consegneranno alla dirigenza scolastica dell’Istituto un contributo che verrà destinato all’acquisto di un crioscopio.

Lo strumento è utilizzato in analisi di laboratorio per determinare variazioni del punto crioscopico di latte e panna al fine di individuarne ed evidenziarne un eventuale annacquamento.

Alla consegna del contributo da parte del presidente di CIA Mantova Luigi Panarelli, di CIA Brescia Aldo Cipriano e di “Cascina Pulita” Gianni Tommasi, parteciperanno il Dirigente Scolastico dell’Istituto “Strozzi” Giordano Pachera, il sindaco di Gonzaga Claudio Terzi, l’Assessore Provinciale all’Istruzione Francesca Zaltieri.

www.ciamantova.com

www.ciabresciabs.com

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura